

Bibbia per bambini
presenta



Un principe
diventa
pastore



Scritta da: Edward Hughes

Illustrata da: M. Maillot; Lazarus
Alastair Paterson

Adattata da: E. Frischbutter; Sarah S.

Tradotta da: Deborah Noffke, Achim Noffke

Prodotta da: Bible for Children
www.M1914.org

©2023 Bible for Children, Inc.

Licenza: É consentita la stampa e la riproduzione dei testi;
vietata la vendita.



Un giorno Mosè vide un egiziano picchiare uno schiavo ebreo. Benché Mosè fosse cresciuto e fosse stato educato nel palazzo del faraone come un principe, anche lui era ebreo. Doveva aiutare lo schiavo.



Dopo essersi guardato attorno per assicurarsi che non ci fosse nessuno, Mosè attaccò il padrone crudele. Nella lotta che seguì, Mosè uccide l'egiziano. Seppellì il corpo in fretta e furia.



Il giorno seguente, Mosè vide due ebrei che combattevano. Cercò di fermarli. Uno diceva, "Mi ucciderai come hai fatto con l'egiziano?" Mosè era spaventato. Tutti sapevano ciò che era accaduto il giorno prima. Anche il faraone. Mosè doveva scappare. Andò in un paese chiamato Madian.



Mentre Mosè si riposava presso un pozzo, le sette figlie del Sacerdote di Madian riempivano i secchi per dissetare il gregge del padre.



Altri pastori cercarono di spingerle via. Mosè protestò e aiutò le donne.



"Siete arrivate presto a casa" Esclamò Ietro, padre delle giovani. Quando loro spiegarono il perché, egli disse, "Portate qui l'uomo". Mosè visse con Ietro,

che veniva anche chiamato Reuel. In seguito, Mosè sposò la più grande delle figlie di Ietro.



In Egitto, il faraone morì.
La gente di Dio, gli Ebrei,
erano ancora schiavi.
Quanto si lamentavano
nella loro sofferenza!

Quanto
pregavano perché Dio
li aiutasse! Ma Dio sentì
le loro preghiere.



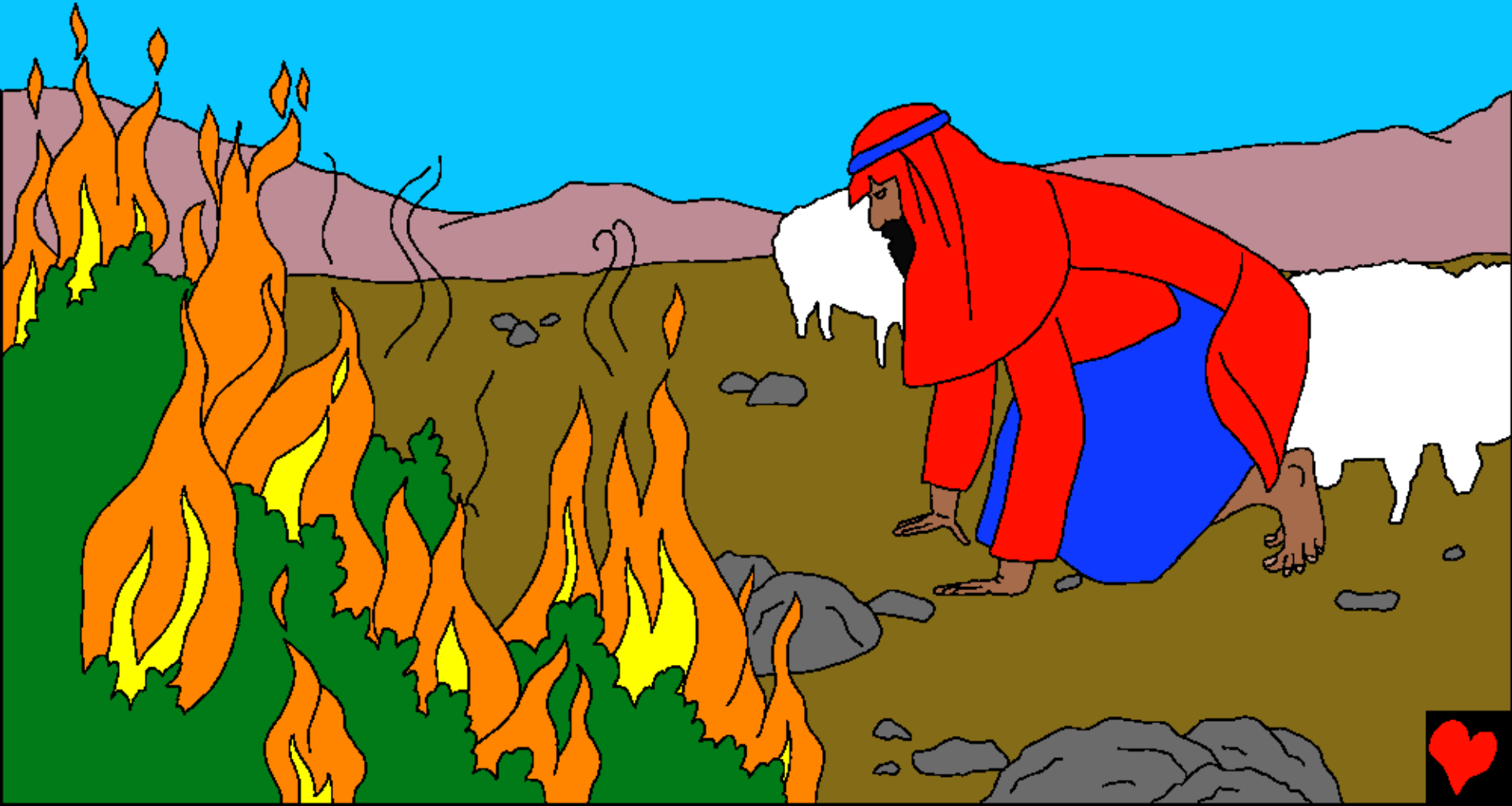
A insaputa di Mosè, Dio aveva progettato di usarlo per aiutare gli ebrei ridotti in schiavitù. Erano trascorsi quarant'anni da quando Mosè aveva lasciato l'Egitto. Era pastore del gregge di Ietro. Ma gli doveva mancare il suo popolo in Egitto.



Un giorno Mosè notò poco distante da lui un cespuglio in fiamme. Ma il fuoco non bruciava il cespuglio. Mosè decise di scoprire perché.



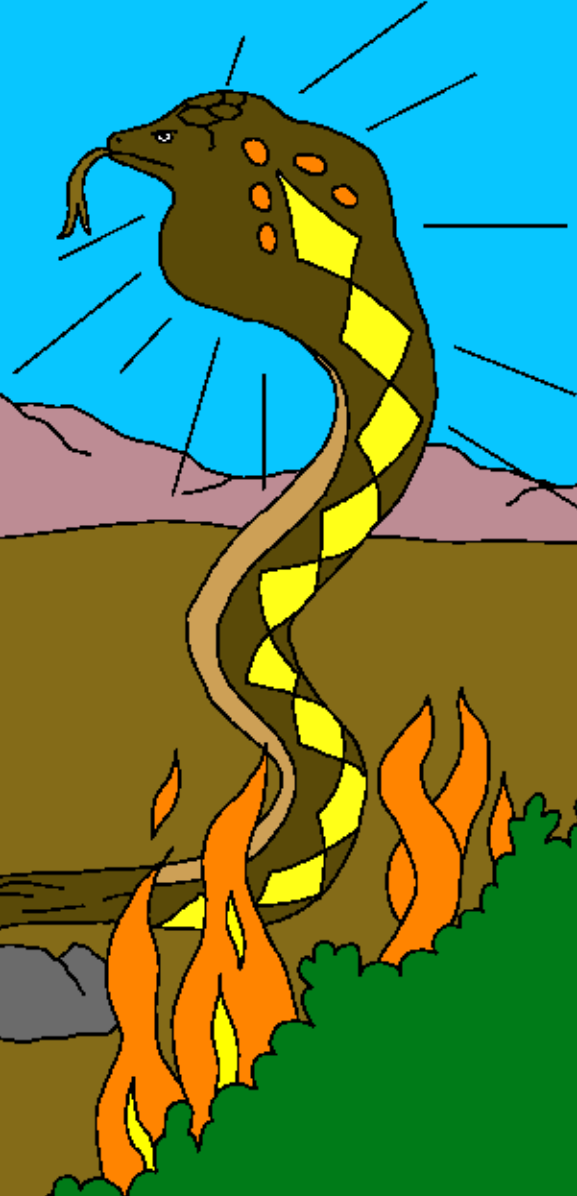
Come Mosè si fu avvicinato, Dio lo chiamò dal cespuglio. "Mosè!" "Sono qui", rispose Mosè. "Non avvicinarti troppo", disse Dio. "Togliti i sandali, perché stai calpestando terreno sacro".



"Ti manderò dal faraone per portare il mio popolo via dall'Egitto", disse Dio. Ma Mosè aveva paura ad andare.



Allora Dio mostrò a Mosè il suo grande potere. Trasformò il bastone di Mosè in un serpente.



Quando Mosè prese il serpente per la coda si trasformò nuovamente in bastone. Dio gli diede un segno ulteriore.



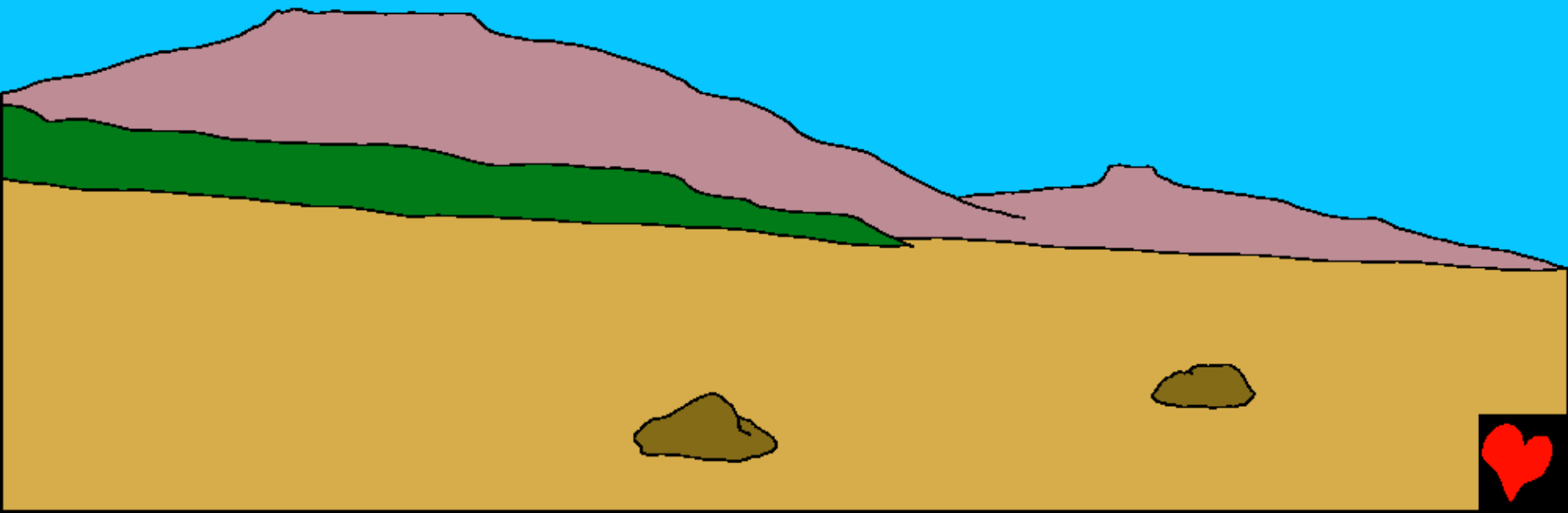
"Metti la mano sul tuo petto", ordinò. Mosè lo fece.
La mano gli diventò pallida e lebbrosa.



Quando lo fece una seconda volta, la mano era guarita.



Mosè obiettò ancora. "Io non so parlare bene", disse a Dio. Dio si arrabbiò. "Userò Aronne, tuo fratello, per declamare le parole che gli dirai", disse.



Mosè tornò da Ietro, raccolse i suoi averi e partì per l'Egitto.



Dio condusse Aronne, fratello di Mosè, a incontrarlo sulle montagne. Mosè disse ad Aronne tutto riguardo al piano di Dio per liberare gli Ebrei dagli Egiziani. Insieme, portarono l'annuncio ai capi degli Ebrei. Quando Mosè mostrò i segni agli ebrei più anziani, loro seppero che Dio li avrebbe aiutati. Insieme, si raccolsero in preghiera.



Senza timore, Mosè e Aronne si recarono dal faraone. "Dio vuole che lasciate andare il mio popolo", gli dissero. "Non permetterò al popolo di Israele di andarsene", rispose il faraone.



Egli non obbediva a Dio. Dio avrebbe dovuto usare il suo grande potere per far cambiare idea al faraone.



Un principe diventa pastore

una storia tratta dalla Parola di Dio,
la Bibbia,

Si trova in

Esodo 2-5

"L'accesso alla tua Parola ci dà luce."
Salmo 119:130



Fine



Questa storia della Bibbia ci parla del Dio meraviglioso che ci ha creati e che desidera che Lo conosciamo.

Dio sa che abbiamo commesso cose sbagliate che Lui chiama "peccati". La punizione per il peccato é la morte, ma Dio ci ama cosí tanto che ha mandato il Suo unigenito Figlio, *Gesú*, a morire sulla croce e a ricevere la punizione dei peccati al posto nostro. Poi *Gesú* é ritornato in vita ed é asceso al Cielo, la Sua casa dalla quale era venuto. Se credi in *Gesú* e Gli chiedi di perdonare i tuoi peccati, Lui lo fará! Verrá a vivere in te e tu sarai con Lui per il resto dell'eternitá!

Se vuoi abbandonare i tuoi peccati parla con Dio e digli:

"Caro Dio, io credo che *Gesú* é morto per i miei peccati e che adesso é vivente. Ti prego di entrare nella mia vita e di perdonare i miei peccati, cosí che posso avere una nuova vita ora e trascorrere il resto dell'eternitá con te.

Aiutami a vivere come un tuo figlio. Amen".

Leggi la Bibbia e parla con Dio ogni giorno. *Giovanni 3:16*

